

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2025, n. 618
Istituzione Tavolo tecnico regionale in materia di Sanità penitenziaria.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, Servizio Strategie e Governo dell'assistenza alle Persone in condizione di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;
2. di procedere alla istituzione del Tavolo tecnico regionale per la Sanità penitenziaria in quanto cabina di regia per una programmazione partecipata delle azioni prioritarie da attuare, coordinato dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
3. che il Tavolo in parola, la partecipazione al quale è prestata a titolo gratuito, sia così composto:
 - Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
 - Funzionario del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
 - Provveditore regionale per la Puglia e la Basilicata;
 - Referente regionale per i trasferimenti dei detenuti bisognosi di cure;

- Direttore Istituto penitenziario pugliese nominato dal Provveditore regionale;
 - Direttore Sanitario ASL BA;
 - Direttore Dipartimento Salute Mentale ASL BT;
 - Direttore Dipartimento Dipendenze patologiche ASL FG;
4. di rinviare a un successivo provvedimento dirigenziale la nomina dei componenti predetti;
 5. che il Tavolo in oggetto svolga le seguenti funzioni, unitamente a ogni altro compito che dovesse rivelarsi necessario:
 - a. discussione dei principali temi e criticità in materia di Sanità penitenziaria, al fine di elaborare strategie d'azione efficaci su tutto il territorio regionale e garantire il diritto della popolazione ristretta alla tutela della salute;
 - b. implementazione e monitoraggio della Rete assistenziale sulla Sanità penitenziaria;
 - c. elaborazione di Linee Guida e documenti necessari al fine di disciplinare l'assistenza sanitaria penitenziaria in Puglia;
 - d. condivisione di strategie di azione con l'Osservatorio regionale per la Sanità penitenziaria di cui alla D.G.R. n. 1140 del 28 giugno 2018.
 6. di estendere la partecipazione al Tavolo a ulteriori soggetti a seconda delle professionalità necessarie in base ai temi trattati;
 7. di stabilire che il Tavolo in oggetto condivida ogni determinazione con l'Osservatorio regionale per la Sanità penitenziaria di cui alla D.G.R. n. 1140 del 28 giugno 2018;
 8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai Direttori generali, ai Direttori Sanitari, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale e ai Direttori dei Dipartimenti di Dipendenze Patologiche delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi; al Provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Puglia e la Basilicata; al Referente regionale per i trasferimenti dei detenuti bisognosi di cure; all'Osservatorio regionale per la Sanità penitenziaria di cui alla D.G.R. n. 1140 del 28 giugno 2018;
 9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO**Istituzione Tavolo tecnico regionale in materia di Sanità penitenziaria.****Visti:**

- la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all’art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l’esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 “Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss. mm. ii.; il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295, recante “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*”;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 473 del 26.10.2024 avente ad oggetto “Assegnazione delle deleghe in materia di “Sanità, Benessere animale, Sport per tutti”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 398 del 31/03/2025 recante: “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale*”;

VISTO, inoltre, il decreto legislativo 22 giugno 1999 n. 230 concernente disposizioni in materia di riordino della medicina penitenziaria a norma dell’articolo 5 della legge 30 novembre 1998, n. 419;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)” laddove all’art. 2, comma 283, prevede, al fine di dare

completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria, l'emanazione di uno specifico D.P.C.M. per la definizione del trasferimento al Servizio sanitario nazionale di tutte le funzioni sanitarie svolte dai Dipartimenti dell'amministrazione penitenziaria nonché le modalità e le procedure del trasferimento medesimo ivi compresi i rapporti di lavoro in essere e attrezzature, arredi e beni strumentali nonché il trasferimento delle risorse finanziarie dedicate al Fondo sanitario nazionale;

VISTO il D.P.C.M. 1 aprile 2008 recante "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie, delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria" con il quale sono state fornite indicazioni in merito al trasferimento delle suddette funzioni alle aziende sanitarie locali del Servizio sanitario nazionale, ivi comprese quelle riguardanti gli ospedali psichiatrici giudiziari ed in particolare, l'allegato C al suddetto D.P.C.M. 1 aprile 2008 recante specifiche linee d'indirizzo relative al percorso di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari;

LETTO il decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211 "Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri" il cui art. 3-ter reca disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari prevedendo, tra l'altro, che con decreto di natura non regolamentare sono definiti i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione di strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia;

VISTO il decreto legge 31.3.2014, n. 52 "Disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari" laddove, nel modificare il su citato art. 3-ter del DL n. 211/2011 dispone che, a far data dalla chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari, le suddette misure di sicurezza sono eseguite esclusivamente nelle predette strutture sanitarie denominate Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza;

VISTA la Legge 30 maggio 2014, n. 81 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, recante disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, che ha previsto le Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza al fine di accogliere le persone affette da disturbi mentali, autrici di reati, attinti dalla misura di sicurezza detentiva del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario o l'assegnazione a casa di cura e custodia;

VISTO il decreto del Ministro della salute 1 ottobre 2012 recante requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture sanitarie residenziali di cui al suddetto art. 3-ter del DL n. 211/2011, a mente del quale la gestione interna di dette strutture è di esclusiva competenza sanitaria;

LETTO l'Atto della Conferenza Unificata del 26 febbraio 2015 (Rep. Atti 17/CU/2015) recante "Accordo, ai sensi del D.M. 1° ottobre 2012, Allegato A, concernente disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in attuazione al D.M. 1° ottobre 2012 emanato in applicazione dell'art. 3 ter, comma 2 del Decreto legge 22 dicembre 2011 n. 211, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 febbraio 2012 n. 9 e modificato dal Decreto Legge 31 marzo 2014 n. 52, convertito in Legge 30 maggio 2014 n. 81";

LETTO l'Accordo del 30 novembre 2022 n. 188/CU ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, sulla

proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria di collaborazione interistituzionale inerente la gestione dei pazienti con misura di sicurezza, ai sensi dell'articolo 3-ter, decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211 convertito in legge 17 febbraio 2012, n. 9, come modificato dal decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81 e del D.M. 1° ottobre 2012 (Allegato A), recante "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia";

TENUTO CONTO che l'Accordo predetto è stato recepito dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta regionale n. 310 del 13 marzo 2023 recante *"Recepimento Accordo della Conferenza Unificata del 30 novembre 2022 recante "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia"*;

VISTO che, in attuazione del predetto Accordo, la Giunta regionale ha approvato la Deliberazione n. 1752 dell'11 dicembre 2024, avente a oggetto <<Accordo 30 novembre 2022 (Rep. atti CU/188/2022) recante *"Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia"*. Istituzione del Punto Unico Regionale (P.U.R.)>>;

LETTO l'Accordo del 22 gennaio 2015 stipulato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento «Linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli Istituti penitenziari per adulti; implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali». (Rep. n. 3/CU);

CONSIDERATO che l'art. 1 del citato documento, rubricato *"La Rete dei servizi sanitari penitenziari"* prevede che I regioni, le province autonome e le aziende sanitarie assicurino *"l'assistenza sanitaria alla popolazione detenuta negli istituti penitenziari e nei servizi della giustizia minorile del proprio territorio regionale attraverso un sistema articolato di servizi sanitari con caratteristiche di complessità organizzativa e funzionale crescenti, che costituiscono la Rete regionale e nazionale per l'assistenza sanitaria penitenziaria"*;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo richiamato, le Regioni e le Province autonome definiscono la composizione e le modalità di funzionamento della Rete così da rispondere a tutti i bisogni di salute dei detenuti nelle strutture regionali intra-penitenziarie e territoriali;

VISTO che, al fine di rispondere alle esigenze sanitarie dei detenuti, in relazione alle caratteristiche della popolazione detenuta e alle esigenze sanitarie da questa presentate, l'Accordo in parola dispone che ogni Regione e P.A. assicuri all'interno del proprio territorio la presenza di servizi sanitari penitenziari in relazione alle esigenze della popolazione detenuta negli Istituti penitenziari;

RILEVATO che sul territorio regionale sono distribuiti dodici istituti penitenziari, compreso l'Istituto penale per i minorenni di Bari;

OSSERVATO che, in ossequio alla normativa nazionale, è necessario garantire una adeguata assistenza sanitaria nei predetti istituti e ovviare al problema del sovraffollamento, della carenza di personale medico e infermieristico, alla condizione strutturale degli edifici e alle ulteriori criticità che affliggono il sistema penitenziario in Puglia;

TENUTO CONTO che con Deliberazione di Giunta regionale n. 941 del 4 giugno 2009 è stato istituito l'Osservatorio regionale permanente sulla sanità penitenziaria, nel rispetto delle indicazioni di cui al D.P.C.M. 1 aprile 2008, con la funzione di monitoraggio congiunto tra Sistema Sanitario Regionale e Amministrazione Penitenziaria e coi compiti di valutare efficacia e efficienza degli interventi a tutela della salute erogati in favore della popolazione sottoposta a provvedimento penale e di proporre Linee guida regionali per la tutela della salute dei detenuti, internati e minori sottoposti a provvedimento penale;

ATTESO che nel corso dell'anno 2015 l'Osservatorio predetto è stato chiamato a dare attuazione al citato Accordo del 22 gennaio 2015 e all'Accordo sancito in Conferenza Unificata nella seduta del 26 febbraio 2015 concernente le "disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in attuazione del DM 1° ottobre 2012, emanato in applicazione dell'art. 3ter, comma 2, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e modificato dal decreto legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81";

VISTO che la composizione del predetto osservatorio è stata integrata con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 2133 del 30 novembre 2015 e n. 1140 del 28 giugno 2018;

CONSIDERATA la necessità di istituire un gruppo ristretto di soggetti che, instaurando delle interlocuzioni virtuose con il predetto Osservatorio, si occupi, tra l'altro, di affrontare i principali temi inerenti alla tutela della salute della popolazione carceraria, di elaborare Linee guida e documenti relativi alla assistenza sanitaria penitenziaria, di implementare e monitorare la rete assistenziale a garanzia dei detenuti;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere:

L'impatto di genere stimato è: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di istituire il Tavolo tecnico regionale per la Sanità penitenziaria ai sensi dell'Accordo del 22 gennaio 2015 stipulato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento «Linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli Istituti penitenziari per adulti; implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali» (Rep. n. 3/CU) e della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K. e dell'Accordo del 30 novembre 2022 n. 188/CU si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;
2. di procedere alla istituzione del Tavolo tecnico regionale per la Sanità penitenziaria in quanto cabina di regia per una programmazione partecipata delle azioni prioritarie da attuare, coordinato dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
3. che il Tavolo in parola, la partecipazione al quale è prestata a titolo gratuito, sia così composto:
 - Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
 - Funzionario del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
 - Provveditore regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la Basilicata;
 - Referente regionale per i trasferimenti dei detenuti bisognosi di cure;
 - Direttore di un Istituto penitenziario pugliese individuato dal Provveditore regionale;
 - Direttore Sanitario ASL BA;
 - Direttore Dipartimento Salute Mentale ASL BT;
 - Direttore Dipartimento Dipendenze patologiche ASL FG;
4. di rinviare a un successivo provvedimento dirigenziale la nomina dei componenti predetti;
5. che il Tavolo in oggetto svolga le seguenti funzioni, unitamente a ogni altro compito che dovesse rivelarsi necessario:
 - a. discussione dei principali temi e criticità in materia di Sanità penitenziaria, al fine di elaborare strategie d'azione efficaci su tutto il territorio regionale e garantire il diritto della popolazione ristretta alla tutela della salute;
 - b. implementazione e monitoraggio della Rete assistenziale sulla Sanità penitenziaria;
 - c. elaborazione di Linee Guida e documenti necessari al fine di disciplinare l'assistenza sanitaria penitenziaria in Puglia;
 - d. condivisione di strategie di azione con l'Osservatorio regionale per la Sanità penitenziaria di cui alla D.G.R. n. 1140 del 28 giugno 2018.

6. di estendere la partecipazione al Tavolo a ulteriori soggetti a seconda delle professionalità necessarie in base ai temi trattati;
7. di stabilire che il Tavolo in oggetto condivida ogni determinazione con l'Osservatorio regionale per la Sanità penitenziaria di cui alla D.G.R. n. 1140 del 28 giugno 2018;
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai Direttori generali, ai Direttori Sanitari, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale e ai Direttori dei Dipartimenti di Dipendenze Patologiche delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi; al Provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Puglia e la Basilicata; al Referente regionale per i trasferimenti dei detenuti bisognosi di cure; all'Osservatorio regionale per la Sanità penitenziaria di cui alla D.G.R. n. 1140 del 28 giugno 2018;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO

Simona SANTAMATO



SIMONA
SANTAMATO
11.04.2025
16:18:59
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Servizio "Servizio Strategie e Governo dell'assistenza alle Persone in condizione di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria"

Elena MEMEO

Elena Memeo
12.04.2025
06:30:46
UTC



IL DIRIGENTE di Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro NICASTRO



Mauro
Nicastro
13.04.2025
10:44:08
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R..

IL DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

Vito MONTANARO



Vito Montanaro
14.04.2025 14:09:17
GMT+02:00

L' Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE



Raffaele
Piemontese
24.04.2025
17:57:47
GMT+02:00

ALLEGATO A**PARERE TECNICO**

LETTO l'Accordo del 22 gennaio 2015 stipulato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento «Linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli Istituti penitenziari per adulti; implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali». (Rep. n. 3/CU);

OSSERVATO che, in ossequio alla normativa nazionale, è necessario garantire una adeguata assistenza sanitaria nei predetti istituti e ovviare al problema del sovraffollamento, della carenza di personale medico e infermieristico, alla condizione strutturale degli edifici e alle ulteriori criticità che affliggono il sistema penitenziario in Puglia;

TENUTO CONTO che con Deliberazione di Giunta regionale n. 941 del 4 giugno 2009 è stato istituito l'Osservatorio regionale permanente sulla sanità penitenziaria, nel rispetto delle indicazioni di cui al D.P.C.M. 1 aprile 2008, con la funzione di monitoraggio congiunto tra Sistema Sanitario Regionale e Amministrazione Penitenziaria e coi compiti di valutare efficacia e efficienza degli interventi a tutela della salute erogati in favore della popolazione sottoposta a provvedimento penale e di proporre Linee guida regionali per la tutela della salute dei detenuti, internati e minori sottoposti a provvedimento penale;

CONSIDERATA la necessità di istituire un gruppo ristretto di soggetti che, instaurando delle interlocuzioni virtuose con il predetto Osservatorio, si occupi, tra l'altro, di affrontare i principali temi inerenti alla tutela della salute della popolazione carceraria, di elaborare Linee guida e documenti relativi alla assistenza sanitaria penitenziaria, di implementare e monitorare la rete assistenziale a garanzia dei detenuti;

Si propone di istituire il Tavolo tecnico regionale per la Sanità penitenziaria.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE

SI ☐ NO ☒

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROPONENTE

 Mauro
Nicastro
13.04.2025
10:44:08
GMT+02:00